

## VIENI SUL BLOG, CI SCAMBIEREMO I TRUCCHI PER DIVENTARE PERFETTI

# STAGISTI

IN UN SITO WEB SONO I TIROCINANTI A DARE I VOTI ALLE AZIENDE. RISULTATO: L'ELENCO DELLE 100 MIGLIORI, DA QUELLE DOVE TI PAGANO 1.000 EURO AL MESE A QUELLE CHE OFFRONO L'ALLOGGIO E PURE L'ABBONAMENTO IN PALESTRA

DI FEDERICA CAVADINI

**C**laudia, stage estivo in un'agenzia interinale: «Inizio in luglio, ad agosto mi mollano da sola in una filiale del centro alle prese con cessazioni, assunzioni, buste paga, senza nessuna esperienza. E per 200 euro al mese». Massimo, laureato in Scienze della comunicazione, stagista in un'emittente televisiva nazionale: «Dopo il primo contratto di tre mesi mi riconfermano due volte, in totale nove mesi di stage, gratis, soltanto un ticket restaurant al giorno, nessun rimborso spese». Storie di stagisti delusi, ne circolano un'infinità, il copione è sempre quello: poca o zero formazione, pochi o zero soldi, tempo sprecato. I buoni stage, quelli davvero "formativi" e magari anche ben retribuiti (non è obbligatorio pagare gli stagisti) non sono la regola. Chi li trova, trova un tesoro. La

buona notizia è che c'è una mappa per quel tesoro: una guida per scoprire le aziende virtuose è online, nel blog di una giornalista freelance ([www.repubblicadeglistagisti.blogspot.com](http://www.repubblicadeglistagisti.blogspot.com)) che ha raccolto le testimonianze dei "reduci" e ha confezionato una "Lista dei buoni" che ha ormai raggiunto quota cento. Accanto al nome dell'azienda viene indi-

cato il compenso e gli eventuali bonus: contributo alloggio, mensa gratuita o buoni pasto, libero accesso al parcheggio. Ci sono aziende come Procter & Gamble (ottava posizione) e Barilla (44esima) che offrono ai tirocinanti in trasferta la sistemazione in residence, oltre a un rimborso spese fra i 600 e gli 800 euro. La Nestlé (23esima) a Milano "passa" anche la palestra, e che palestra: gli stagisti hanno li-

loro "praticanti" ma non è sempre così. Elena Voltolina, veneziana, 29 anni, è la giornalista-blogger che nel settembre 2007 ha creato il sito con la Lista dei buoni (oggi ha seimila visite al mese) ed è stata cinque volte stagista. «Ho lavorato in un'agenzia di comunicazione per 250 euro lordi al mese e ne spendevo 500 per pagarmi la stanza a Milano. È stato così per me ed è ancora così per la stragrande

maggioranza dei giovani. Le aziende che compaiono nella mia lista sono un'eccezione. Sarebbe ora di mettere mano alla legge, ormai superata. Che cosa cambierei? Fisserei una retribuzione minima di 600 euro netti e una durata massima per i laureati di sei mesi».

La legge che regola questa materia è la 196 del '97 (art. 18) con decreto 142 del '98: prevede che "il

### «PERCHÉ SIAMO I PIÙ AMATI»

Magneti Marelli è l'azienda più "votata" degli stagisti nella Lista dei buoni. Abbiamo chiesto perché a Livio Milano, direttore del personale. «Da noi entrano mediamente ogni anno cento tirocinanti. Lo stage è una forma di inserimento in azienda: il 60-70 % di loro viene poi assunto. Averli con noi è una grande opportunità per conoscerli e per loro credo sia importante portare a termine un'esperienza che sia spendibile

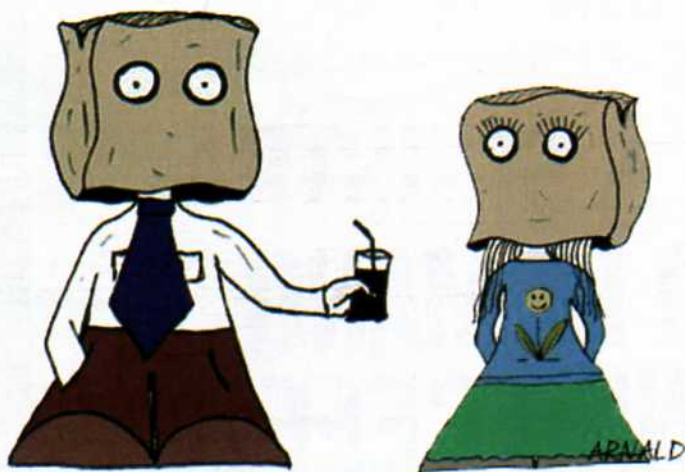
sul mercato, qualora non fossimo noi a offrire loro un contratto. Cerchiamo di inserirli in un ambiente dinamico, di ridurre la burocrazia al minimo e li responsabilizziamo. Si fermano in media un anno e la retribuzione per loro va dagli 800 ai mille euro. Ho davanti a me uno dei miei collaboratori, Michele Antoniazzi, oggi è il Responsabile dello sviluppo organizzativo, ed era entrato quindici anni fa, come stagista».

bero accesso alla prestigiosa Canottieri Olona. La prima in classifica, Magneti Marelli paga i laureati mille euro netti al mese che diventano 1200 in caso di proroga e per chi ha un master e offre un rimborso spese di 500 euro netti anche agli universitari, per tutti la mensa è gratuita. Molte delle premiate ditte promosse dagli stagisti provvedono a sfamare i

soggetto ospitante non è tenuto a pagare alcuna retribuzione né contribuzione al tirocinante" e fissa il limite di 12 mesi per gli universitari. Ma la normativa risale a dieci anni fa, nel frattempo lo stage è diventato una tappa quasi obbligata per entrare nel mondo del lavoro. E un prezioso strumento per le imprese, che investono tempo e risorse per formare un gio-



E DIMMI, CHE STAGE  
VUOI FARE DA GRANDE?



DA DIVERSAMENTE OCCUPATI

vane ma hanno così l'opportunità di conoscere i candidati per poi andare a colpo sicuro al momento dell'assunzione. Gli stage vengono svolti prima della laurea (dalla riforma universitaria del 2001 in poi) e anche dopo. Un'indagine del consorzio inter-universitario Almalaurea rivela che l'11% dei laureati nel 2006 ha svolto un tirocinio al termine degli studi (il tasso di occupazione per loro è del 66%, 13 punti in più rispetto a chi non lo ha fatto). E sono più che triplicati, dopo la riforma, gli stage svolti durante il ciclo di studi: 18% degli studenti nel 2001, 61 nel 2007. «Meglio che il tirocinio avvenga prima della laurea, in questo caso alle aziende è richiesto un impegno maggiore perché devono affiancare un tutor allo studente. E devono concordare con l'università un progetto di formazione. Gli stage post laurea, senza il tramite della facoltà, possono essere più rischiosi, il nostro consiglio è di concordare prima un progetto di lavoro», dice il direttore di Almalaurea, Andrea Cammelli.

«Lo stage è diventato un "pre-periodo di prova", l'importante è che sia formativo e che non diventi un costo per le famiglie», insiste Eleonora Voltolina. «Attenzione alle trappole, soprattutto d'estate ci sono imprese che prendono gli stagisti perché sono a costo zero, basta pagare l'Inail, e fino a 18 mesi dalla laurea ci pensa l'università. Mi ha scritto una studentessa di

Scienze della moda: è stata presa come stagista in una casa di moda, peccato che l'abbiano messa a fare la commessa in una boutique di via Condotti».

#### COMMESSA A COSTO ZERO

In casi come questi dovrebbe essere l'università a vigilare. Molte facoltà ormai hanno uno "sportello stage". Gli equivoci si creano quando l'accordo fra stagista e azienda avviene senza intermediari. Online i nomi delle aziende da cui tenersi alla larga si trovano, sono in ordine sparso perché nessuno si è preso la briga di compilare un "elenco dei cattivi" e si tratta, come sempre, di notizie da verificare. Godono di pessima reputazione agenzie di pubblicità e di comunicazione, assessorati e uffici stampa, dove sembra che agli stagisti venga inflitta soprattutto la pena delle fotocopie. Ecco perché i ragazzi scaricano dal web l'elenco delle aziende "referenziate". Claudia consiglia di puntare su quelle "altamente specializzate, giovani e in crescita": «Lavoro nel settore dell'alta tecnologia, alla Feedback Italia (14° posto nella lista, ndr). Mi hanno assunto dopo uno stage di sei mesi, pagato 900 euro al mese. Qui otto stagisti su dieci vengono assunti». Nella colonna a fianco i primi 25 nomi da salvare. ←

www.repubblicadeglistagisti.blogspot.com  
www.almalaurea.it

## ECCO LE 25 SOCIETÀ PIÙ VOTATE

LA CLASSIFICA FATTA DAGLI STAGISTI CONSULTABILE ONLINE



L'ingresso della Magneti Marelli a Corbetta, nel Milanese

- 1 → Magneti Marelli
- 2 → Reckitt Benckiser
- 3 → Alfa Romeo settore meccanica
- 4 → Bonola Case
- 5 → Shell
- 6 → Kellogg's Italia
- 7 → Groupama Assicurazioni



Il quartier generale romano della Procter & Gamble

- 8 → Procter & Gamble sede di Roma
- 9 → Berco Spa
- 10 → Babinopoli
- 11 → Pentagroup- TopLegal
- 12 → G11 consulenza finanziaria
- 13 → Sava Fiat settore marketing
- 14 → Feedback italia
- 15 → 3Italia-Gruppo Hutchison Whampoa
- 16 → SKF
- 17 → Banque PSA Finance
- 18 → Xerox Spa
- 19 → Carrier
- 20 → Oracle
- 21 → Deloitte Consulting
- 22 → Compass- Gruppo Mediobanca



La Canottieri Olona, bonus per gli stagisti Nestlé

- 23 → Nestlé Italia
- 24 → Selex - Finmeccanica
- 25 → Cipriani gruppi elettrogeni